



Note congiunturali

economia

La Legge n. 56 del 7 aprile del 2014 definisce le province enti di area vasta e la raccolta e l'elaborazione dei dati (art. 1, comma 85, lettera d) costituiscono una delle sue funzioni fondamentali. La Provincia di Modena o Ente di area vasta, con la pubblicazione del notiziario n.1 – 2026 di informazione statistica, conferma la volontà dell'Ente di offrire un supporto informativo alla collettività dei cittadini, delle imprese e degli amministratori, offrendo la sintesi dei principali indicatori economico sociali e di natura demografica.

Il 31 dicembre 2025, in provincia di Modena, sono 711.502 i cittadini residenti, +3.162 unità rispetto al 31 dicembre 2024 e, in riferimento al 30 settembre 2025, +1.069 unità.

Sommario

Sintesi congiunturale	2
Occupazione e lavoro	3
Le imprese attive	4
Indicatori economici e finanziati	6
Import-export	8
Demometro mondiale	10

Dashboard degli andamenti

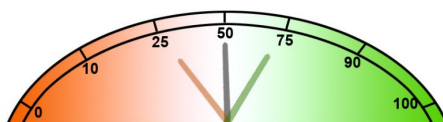
Indicatori trimestrali	Data di riferimento	Andamento rispetto al		
		1° gennaio 2020 pre-pandemia	trimestre dell'anno precedente	trimestre precedente
Cassa Integrazione Guadagni (CIG)	4° trim. 2025	+	-	-
Totale imprese attive	4° trim. 2025	-	-	-
di cui: Settore primario	4° trim. 2025	-	-	-
Settore secondario (comprese le Costruzioni)	4° trim. 2025	-	-	-
Settore terziario	4° trim. 2025	-	=	-
Finanziamenti oltre il breve termine per le abitazioni	3° trim. 2025	+	+	+
Importazioni totale	* 4° trim. 2025	+	-	-
Esportazioni totale	* 4° trim. 2025	+	-	-
di cui per merci: Meccanico	* 4° trim. 2025	+	-	-
Autoveicoli	* 4° trim. 2025	+	-	-
Alimentari	* 4° trim. 2025	+	+	-
Tessile	* 4° trim. 2025	-	-	-
Trattori	* 4° trim. 2025	+	+	+
Minerali non metalliferi	* 4° trim. 2025	+	-	-
Totale imprese attive (Ateco 2025)	dicembre 2025	-	-	-
di cui: Settore primario	dicembre 2025	-	-	-
Settore secondario	dicembre 2025	-	-	-
Comparto Costruzioni (Settore secondario)	dicembre 2025	+	-	-
Settore terziario	dicembre 2025	=	+	-

Indicatori trimestrali	Data di riferimento	Andamento rispetto al trimestre dell'anno precedente		
Totale Industrie in senso stretto (escluse Costruzioni) - Indagine Unioncamere ER				
Produzione	3° trim. 2025		-	
Esportazioni	3° trim. 2025		-	
Ordinativi	3° trim. 2025		-	
Fatturato	3° trim. 2025		-	

Indicatori mensili	Data di riferimento	Andamento rispetto al		
		1° gennaio 2020 pre-pandemia	mese dell'anno precedente	mese precedente
Inflazione	dicembre 2025	+	+	=
Impieghi alle imprese (al netto delle captive)	dicembre 2025	-	+	-
Impieghi alle famiglie	dicembre 2025	+	+	+

Indicatori annuali	Data di riferimento	Andamento della Variazione %		
		2010/2009	2023/2022	2025/2024
Tasso di occupazione	anno 2025	-	-	-
Tasso di disoccupazione	anno 2025	+	+	+

* dati provvisori, ** dati stimati



Sintesi note congiunturali per la provincia di Modena

Gli effetti della ormai ventennale crisi economica mondiale e provinciale, delle calamità naturali che hanno colpito la provincia di Modena a partire dal maggio 2012 ad oggi, della crisi sanitaria pandemica da Covid-19, iniziata nel 2020, dei conseguenti effetti sulla mortalità e la limitazione alla mobilità sul territorio ed infine degli esiti sull'economia mondiale sia dell'evento pandemico che dei gravi conflitti che infiammano il mondo (Ucraina e Medio Oriente), incidono tutt'ora in modo significativo sul complesso degli indicatori rilevati per la provincia di Modena.

Alla luce dello scenario economico e finanziario nazionale, i principali indicatori congiunturali osservati per la provincia di Modena anche nel 4° trimestre del 2025 mostrano, nella maggior parte dei casi, delle variazioni significative rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Riguardo all'occupazione, in provincia di Modena, i dati relativi alle forze di lavoro (Istat) per il 2025 evidenziano circa 1,3 mila occupati in più rispetto al 2024.

Tra la situazione media del 2024 e quella del 2025, il tasso di occupazione (69,7%) cresce di 0,4 punti percentuali; i tassi di disoccupazione cresce leggermente (4,3%) per un peggioramento della componente maschile, in crescita. Alla fine del 4° trimestre 2025, il tasso di disoccupazione regionale è in calo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente ed è pari a 3,6% (era 4,7% al 30 settembre 2025). Analogo è l'andamento del corrispondente tasso di disoccupazione nazionale, che nel 4° trimestre 2025 è pari al 5,5%, contro il 6,1% del 4° trimestre 2024.

In conseguenze della crisi economica dovuta al Covid-19, il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni (CIG), sebbene inferiore ai dati record registrati nel

2020, mostra nel 4° trimestre 2025 (2 milioni e 252 mila ore) valori superiori a quelli osservati nel terzo trimestre 2019, ma significativamente in calo rispetto allo stesso trimestre del 2024 (-47,0%). Dal lato delle famiglie i finanziamenti indirizzati specificamente all'acquisto delle abitazioni evidenziano, nel 3° trimestre 2025, un saldo positivo di quasi 65 milioni di euro rispetto al trimestre precedente e un saldo positivo intorno ai 301 milioni di euro rispetto allo stesso trimestre del 2024.

In riferimento alla dinamica dei prezzi in provincia di Modena, dal mese di marzo 2020, con il lock-down, si osserva un repentino e persistente rallentamento dei prezzi: la variazione dell'indice dei prezzi è negativa fino a ottobre 2020. Dal novembre 2020 la tendenza si inverte, crescendo fino al novembre 2022, dove si raggiunge un punto di massimo (+12,3% rispetto a novembre 2021), che corrisponde ad un'inflazione medio annua per il 2022 pari al +8,0%. I primi mesi del 2023 evidenziano un rallentamento che corrisponde ad un'inflazione medio annua 2023 pari al +5,4% e per il 2025 pari al +0,9%. A dicembre 2025 si rileva una variazione positiva (+0,7%) rispetto allo stesso mese del 2024. Occorre, tuttavia, sottolineare che rispetto al 2020, si calcola un'inflazione del +17,0%.

Sul fronte dei finanziamenti all'economia, i prestiti concessi alle imprese, al netto delle captive mostrano un persistente andamento decrescente fino al dicembre 2019, mentre si osserva, a partire dai primi mesi del 2020, una fase di ripresa, che vede, tra dicembre 2020 e giugno 2021, per tornare a decrescere, con il valore degli impieghi alle imprese intorno agli 9,7 miliardi di euro di dicembre 2024. Da gennaio 2025 si rileva una nuova ripresa, con il

dato di dicembre che si stabilizza intorno al 10,3 miliardi di euro.

A fine dicembre 2025 in provincia di Modena risultano attive 62.890 imprese (166 unità in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, -0,3%).

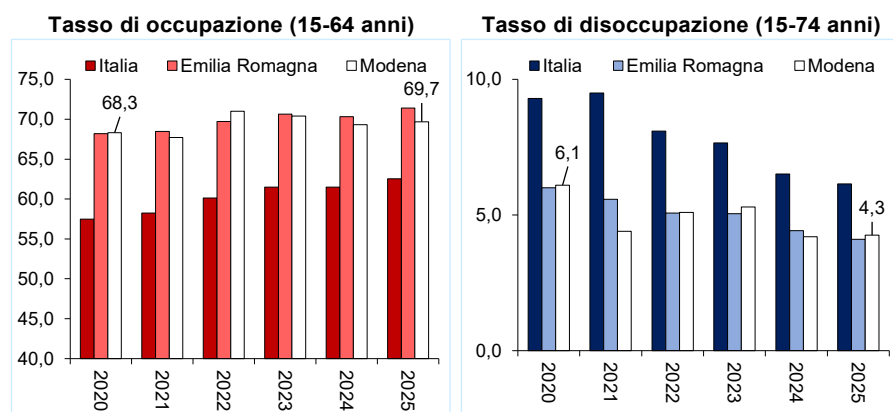
L'economia modenese nel 3° trimestre 2025 conferma la battuta di arresto in relazione alla ripresa degli indicatori congiunturali per il comparto industriale in senso stretto (escluse le Costruzioni), evidenziando variazioni negative rispetto allo stesso trimestre del 2024 dei livelli della produzione, del fatturato e della domanda estera, con valori positivi per i soli ordinativi.

I dati Istat relativi al valore delle esportazioni provinciali al 4° trimestre del 2025 (pari ad oltre 4.681 milioni di euro) mostrano una crescita in relazione allo stesso trimestre del 2024 (+1,2%) e riguardano prevalentemente i settori: all'industria delle macchine agricole (+17,2%, pari al 2,6% delle esportazioni totali), all'industria degli autoveicoli (+3,8%, pari al 32,7% delle esportazioni totali), all'industria alimentare (+5,9%, pari al 12,0% delle esportazioni totali) e a quella meccanica (+2,7%, pari al 26,1% delle esportazioni totali). Sono invece in decrescita i dati relativi: dell'industria tessile e dell'abbigliamento (-1,5%, pari al 2,0% delle esportazioni totali) e quella dei minerali non metalliferi (-2,5%, pari al 13,5% delle esportazioni totali).

Nel 4° trimestre 2025, i dati Istat, mostrano un andamento delle importazioni in decrescita -4,7% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (intorno a 1.678 milioni di euro).

L'Europa risulta la meta principale delle merci prodotte dall'industria manifatturiera, in particolare: Germania, Francia e Regno Unito, mentre oltre un terzo dell'export provinciale è complessivamente rivolto all'America e all'Asia.

Occupazione e disoccupazione - Tassi di occupazione e di disoccupazione - Valori medi 2020-2025



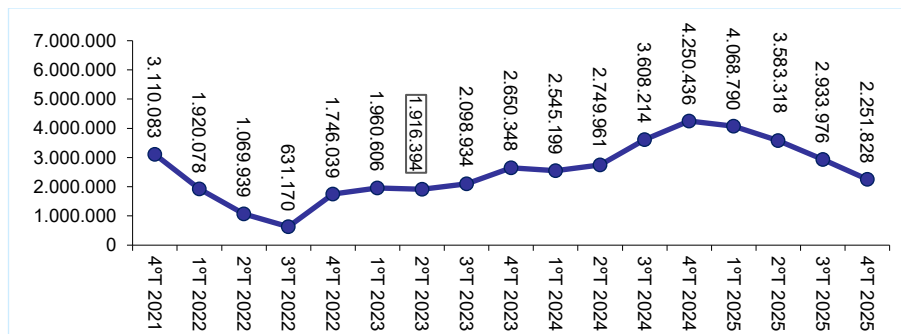
Fonte: Istat, dal 2020 nuova serie storica

Occupazione e disoccupazione - Tassi di occupazione e di disoccupazione - Valori assoluti 2020-2026

Anni - trimestri										
Area	Sesso	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2023	2024	2025
								4° trim.	4° trim.	4° trim.
Occupati (15 anni e oltre) – valori assoluti (migliaia)										
Italia	MF	22.385	22.554	23.099	23.580	23.932	24.117	23.810	23.980	24.068
Emilia.R.	MF	1.966	1.978	2.001	2.023	2.033	2.073	2.055	2.012	2.075
Provincia	MF	313	312	326	325	321	322	-	-	-
di	F	138	135	147	145	140	144	-	-	-
Modena	M	176	177	179	180	181	179	-	-	-
Tassi di occupazione (15-64 anni)										
Italia	MF	57,5	58,2	60,1	61,5	62,2	62,5	62,1	62,3	62,4
Emilia.R.	MF	68,2	68,5	69,7	70,6	70,3	71,4	71,4	69,7	71,2
Provincia	MF	68,3	67,7	71,0	70,4	69,3	69,7	-	-	-
di	F	61,1	59,7	65,9	65,1	62,3	63,4	-	-	-
Modena	M	75,4	75,6	76,0	75,6	76,1	75,8	-	-	-
Tassi di disoccupazione totale (15-74 anni)										
Italia	MF	9,3	9,5	8,1	7,7	6,5	6,1	7,5	6,1	5,5
Emilia.R.	MF	5,9	5,5	5,0	5,0	4,3	4,1	4,8	4,7	3,6
Provincia	MF	6,1	4,4	5,1	5,3	4,2	4,3	-	-	-
di	F	7,0	6,0	6,2	8,1	5,1	4,4	-	-	-
Modena	M	5,3	3,1	4,1	3,0	3,5	4,2	-	-	-
Tassi di disoccupazione giovanile (15-24 anni)										
Italia	MF	29,8	29,7	23,7	22,7	20,3	20,6	24,0	20,6	20,6
Emilia.R.	MF	21,7	23,2	17,3	17,0	12,3	17,4	-	-	-
Provincia	MF	20,7	21,9	16,3	14,2	15,7	32,0	-	-	-
di	F	32,0	30,0	19,4	26,7	26,3	31,4	-	-	-
Modena	M	12,2	15,3	13,9	6,9	6,8	32,6	-	-	-

Fonte: Istat – Rilevazione delle Forze di Lavoro. Serie storica costruita in base alla nuova definizione di occupazione statistica, adottata a seguito del regolamento UE 2019/1700

Ore di Cassa Integrazione Guadagni – in provincia di Modena - Valori assoluti. Periodo 2021-2025



Fonte: Inps

A partire dal 2020 l'Istat ha recepito le indicazioni del Regolamento (UE) 2019/1700 del Parlamento europeo e del Consiglio, introducendo cambiamenti nelle definizioni di famiglia e occupato e utilizzando un nuovo questionario. I dati delle forze di lavoro (Istat), relativi all'occupazione nella **realtà provinciale** presentano un andamento sostanzialmente stabile. Alla fine del 2025 si stimano 322 mila occupati, 1,3 mila in più rispetto al 31/12/2024, ma ancora inferiori al massimo dell'ultimo quinquennio registrato nel 2022. Dal lato dell'offerta (incluso, quindi, tutte le forme di lavoro autonomo e alle dipendenze), nel **4° trimestre del 2025 a livello nazionale, l'occupazione** (rilevazione sulle forze di lavoro) è pari a 24 milioni e 68 mila persone, in lieve crescita rispetto al corrispondente dato 2024 (+0,4%), con un **tasso di occupazione** pari a 62,4% (70,9% maschile e 53,8% femminile) ed un tasso di disoccupazione pari a 5,5% (5,3% maschile e 5,8% femminile). Nel **4° trimestre del 2025, a livello regionale il tasso di occupazione** trimestrale è pari a 71,2% (77,9% maschile e 64,4% femminile) ed il **tasso di disoccupazione** è pari al 3,6% (3,1% maschile e 4,2% femminile). A **livello provinciale**, su base annua, nel 2025, sia il tasso di occupazione (69,7%, il 75,8% per i maschi e il 63,4% per le femmine) che il tasso di disoccupazione (4,3%, il 4,2% per i maschi e il 4,4% per le femmine) sono in lieve crescita rispetto al 2024, mostrando andamenti confrontabili ai tassi regionali (71,4% e 4,3%) e mostrando condizioni migliori per gli uomini rispetto alle donne.

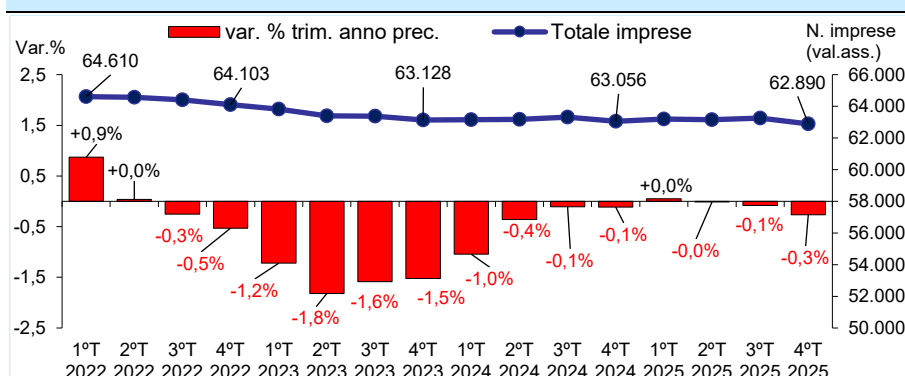
Il numero di ore di Cassa Integrazione Guadagni registra, a partire dal 2° trimestre 2020, con il lockdown, un improvviso aumento ed il massimo assoluto mai osservato: in un solo trimestre si sono utilizzate le ore di CIG adoperate nei 5 anni precedenti. Dal 3° trimestre 2020 al 3° trimestre 2021, pur con il perdurare della crisi economica dovuta all'evento pandemico, la CIG comincia a diminuire sensibilmente, evidenziando un miglioramento anche rispetto ai dati pre-covid19. Tuttavia, a partire dal 4° trimestre 2022 si osserva una rinnovata tendenza alla crescita, fino ad un nuovo massimo registrato nel 4° trimestre 2024 con oltre 4 milioni e 250 mila ore di CIG (+60,4% rispetto al 4° trimestre 2023 e +200,4 rispetto al 4° trimestre 2019, pre-covid19). Dal 1° trimestre 2025 si rileva una nuova tendenza al calo, che nel 4° trimestre 2025 riporta la CIG a circa 2 milioni e 252 mila ore (-47,0% rispetto al 4° trimestre 2024).

Le imprese attive

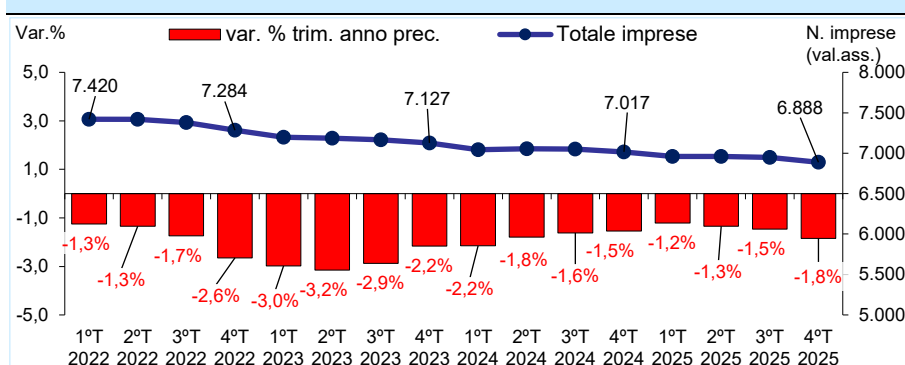
Da fonte Unioncamere Emilia-Romagna, al termine del 4° trimestre del 2025, risultano attive in provincia di Modena 62.890 imprese, in lieve decrescita rispetto al dato del 4° trim. 2024 (-0,3%) e in calo rispetto al corrispondente dato pre-Covid del 2019 (-2,7%). Negli ultimi cinque anni, mediamente ogni anno, si sono perse 242 imprese. Infatti, agiscono, anche in sede locale, le conseguenze della pandemia da Covid-19, della crisi economica, e, in ultima istanza, dello scenario internazionale. Tali tendenze sono ancora più marcate se messe in relazione al settore di attività economica di riferimento. I dati relativi al 4° trimestre 2025 confermano questo andamento ed evidenziano, per le 6.888 imprese del Settore Primario, una diminuzione pari al -1,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La consistenza delle imprese del Settore Secondario (comprese del comparto Costruzioni pari al 56,9% del Settore Secondario) registra un calo (-1,1% rispetto al 4° trim. 2024), raggiungendo la quota di 18.931 imprese attive. In particolare, le attività manifatturiere che stentano a riprendersi e che mostrano una contrazione proporzionalmente più marcata rispetto al dato medio del Comparto complessivo (7.942 imprese attive, -2,2%) sono quelle della: industrie tessili, confezione e fabbricazione di articoli di abbigliamento, in pelle, di mobili, di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi, quelle per la fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature) e di macchinari ed apparecchiature NCA. Le industrie alimentari, del legno, della carta, le industrie della fabbricazione di apparecchiature elettriche e altre industrie manifatturiere mostrano un andamento in calo, ma migliore del dato medio del comparto. La metallurgia, le industrie della stampa e riproduzione di supporti registrati, di gomma e materie plastiche, di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi, fabbricazione di prodotti di computer, prodotti di elettronica, ottica ed orologeria e l'industria di riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature mostrano un andamento stabile o in crescita. Le imprese di Costruzioni decrescono del -0,4%. Le aziende attive del Settore Terziario, dopo il 2023 nel quale si era registrata una tendenza alla decrescita, mostrano, al termine del 4° trimestre 2025, una lieve crescita (37.071 aziende, +0,5% rispetto al 4° trim. 2024). In particolare, le attività terziarie con un

andamento in calo sono quelli del Commercio, del Trasporto e magazzinaggio, dei Servizi di ristorazione, le Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici, quelle Creative, artistiche e di intrattenimento e quelle Professionali, scientifiche e tecniche. Si segnalano in ripresa le Attività finanziarie e assicurative e quelle di supporto alle imprese.

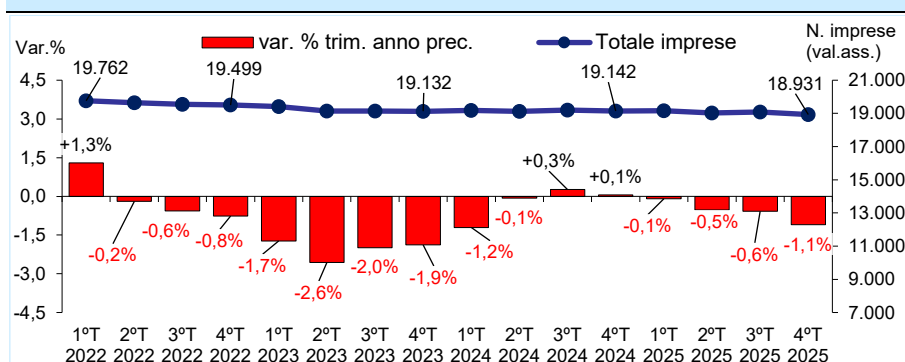
Totale Imprese - Periodo 2022-2025



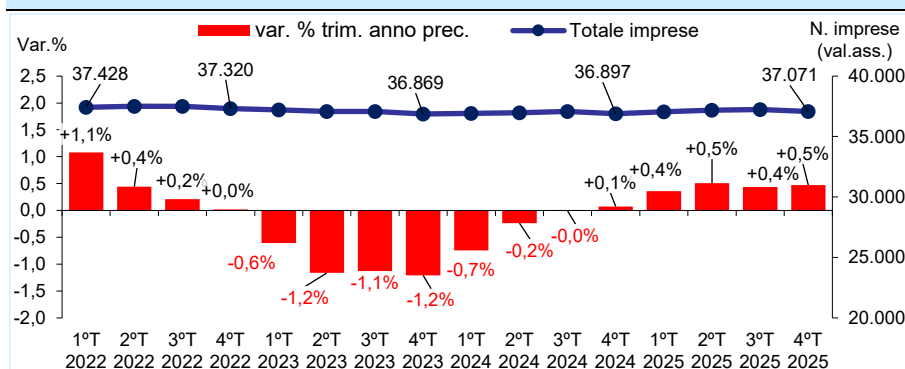
Settore Primario - Periodo 2022-2025



Settore Secondario (comprese le Costruzioni) - Periodo 2022-2025



Settore Terziario - Periodo 2022-2025



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

Imprese attive in provincia di Modena al 31 dicembre 2023, 2024, 2025

Valori assoluti e variazioni % su anni precedenti

Ateco 2007	Comparti	Imprese attive al 31 dicembre			Variazioni %	
		2023	2024	2025	2024/ 2023	2025/ 2024
A	Agricoltura, silvicoltura pesca	7.127	7.017	6.888	-1,5	-1,8
A 01	Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi	7.008	6.901	6.773	-1,5	-1,9
C	Attività manifatturiere	8.307	8.117	7.942	-2,3	-2,2
C 10	Industrie alimentari	802	788	776	-1,7	-1,5
C 13	Industrie tessili	432	413	385	-4,4	-6,8
C 14	Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	1.193	1.130	1.080	-5,3	-4,4
C 15	Fabbricazione di articoli in pelle e simili	74	71	64	-4,1	-9,9
C 16	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	285	275	270	-3,5	-1,8
C 17	Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	73	72	71	-1,4	-1,4
C 18	Stampa e riproduzione di supporti registrati	206	203	204	-1,5	0,5
C 22	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	197	190	193	-3,6	1,6
C 23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	344	330	318	-4,1	-3,6
C 24	Metallurgia	38	33	34	-13,2	3,0
C 25	Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	1.894	1.890	1.837	-0,2	-2,8
C 26	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	169	167	171	-1,2	2,4
C 27	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	173	163	160	-5,8	-1,8
C 28	Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature NCA	768	743	708	-3,3	-4,7
C 29	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	121	118	118	-2,5	0,0
C 31	Fabbricazione di mobili	158	149	140	-5,7	-6,0
C 32	Altre industrie manifatturiere	391	380	379	-2,8	-0,3
C 33	Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	811	830	871	2,3	4,9
F	Costruzioni	10.605	10.806	10.763	1,9	-0,4
F 41	Costruzione di edifici	2.806	2.820	2.811	0,5	-0,3
F 42	Ingegneria civile	106	108	104	1,9	-3,7
F 43	Lavori di costruzione specializzati	7.693	7.878	7.848	2,4	-0,4
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	13.154	12.906	12.715	-1,9	-1,5
G 45	Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	1.776	1.806	1.858	1,7	2,9
G 46	Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	5.251	5.117	5.017	-2,6	-2,0
G 47	Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	6.127	5.983	5.840	-2,4	-2,4
H	Trasporto e magazzinaggio	2.053	1.979	1.930	-3,6	-2,5
H 49	Trasporto terrestre e mediante condotte	1.559	1.536	1.511	-1,5	-1,6
H 52	Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	474	419	393	-11,6	-6,2
I	Attività dei servizi alloggio e ristorazione	3.899	3.888	3.887	-0,3	0,0
I 55	Alloggio	328	356	385	8,5	8,1
I 56	Attività dei servizi di ristorazione	3.571	3.532	3.502	-1,1	-0,8
J	Servizi di informazione e comunicazione	1.502	1.503	1.536	0,1	2,2
J 62	Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	666	680	713	2,1	4,9
J 63	Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici	596	585	581	-1,8	-0,7
K	Attività finanziarie e assicurative	1.701	1.759	1.881	3,4	6,9
K 64	Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	399	446	540	11,8	21,1
K 66	Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative	1.299	1.309	1.337	0,8	2,1
L	Attività immobiliari	5.076	5.131	5.197	1,1	1,3
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	3.263	3.399	3.433	4,2	1,0
M 69	Attività legali e contabilità	171	173	179	1,2	3,5
M 70	Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale	1.139	1.209	1.250	6,1	3,4
M 71	Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; collaudi ed analisi tecniche	297	307	298	3,4	-2,9
M 73	Pubblicità e ricerche di mercato	500	537	559	7,4	4,1
M 74	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	1.032	1.046	1.029	1,4	-1,6
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.984	2.026	2.086	2,1	3,0
N 77	Attività di noleggio e leasing operativo	209	215	213	2,9	-0,9
N 81	Attività di servizi per edifici e paesaggio	903	925	965	2,4	4,3
N 82	Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese.	725	737	750	1,7	1,8
P	Istruzione	298	310	334	4,0	7,7
Q	Sanità e assistenza sociale	338	340	340	0,6	0,0
Q 86	Assistenza sanitaria	206	208	206	1,0	-1,0
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	718	742	738	3,3	-0,5
R 90	Attività creative, artistiche e di intrattenimento	180	174	165	-3,3	-5,2
R 93	Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	484	513	517	6,0	0,8
S	Altre attività di servizi	2.865	2.904	2.934	1,4	1,0
S 95	Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa	458	458	443	0,0	-3,3
S 96	Altre attività di servizi per la persona	2.389	2.430	2.472	1,7	1,7
TOT	Totale *	63.128	63.056	62.890	-0,1	-0,3

Fonte: Infocamere * Totale imprese attive della provincia di Modena compresi i comparti non specificati in tabella

Indicatori economici e finanziari

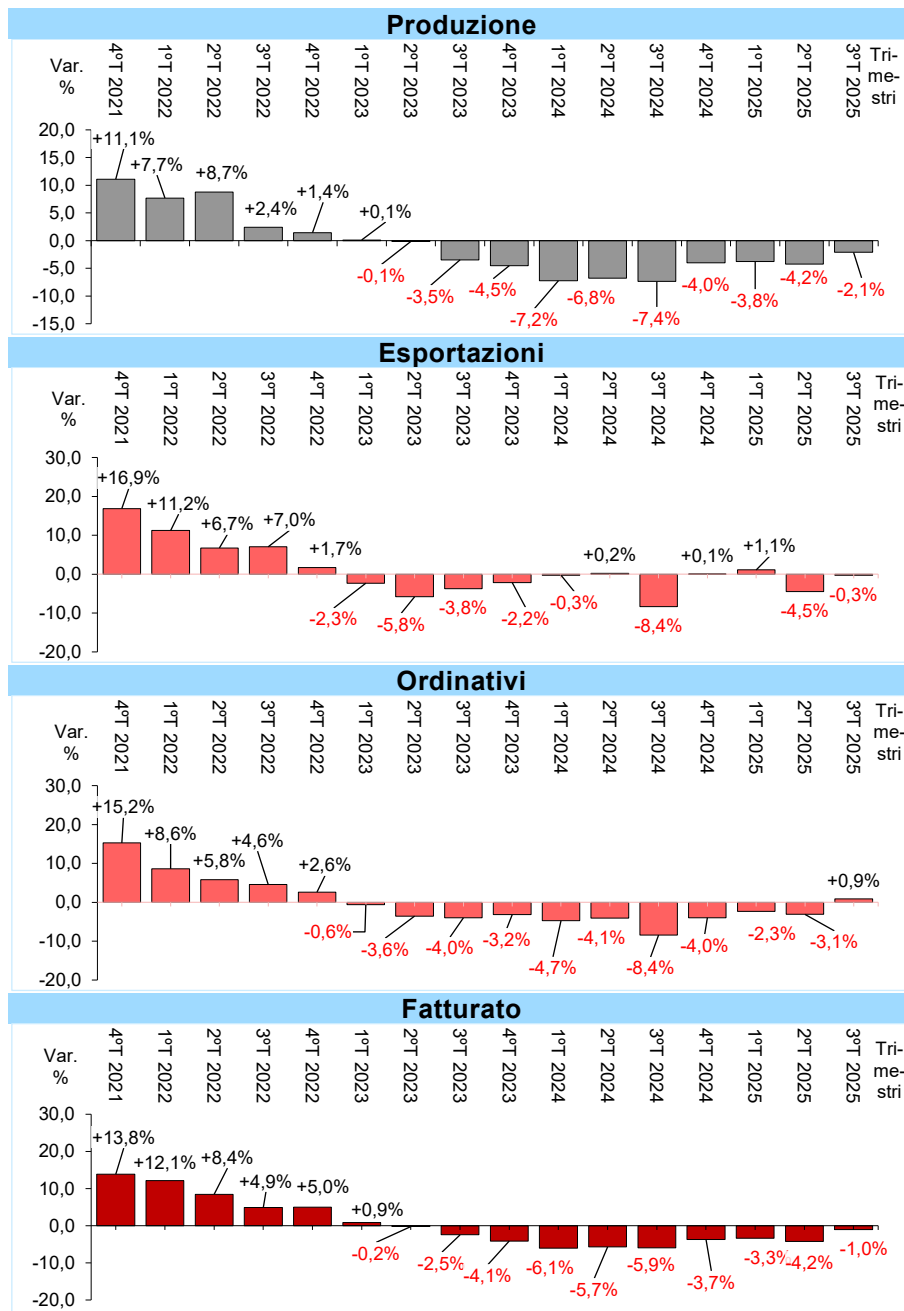
Le indicazioni congiunturali disponibili per il comparto industriale in senso stretto (escluse le Costruzioni), raccolte sia da Confindustria regionale che dalle indagini Unioncamere, confermano il segnale di arresto in relazione alla ripresa economica osservata nel corso del 2022. Alla fine del terzo trimestre 2025 sono in calo rispetto al 3° trimestre 2024 i **livelli di produzione** (-7,4%), della **domanda estera** (-0,3%) e del **fatturato** (-1,0%). Solo gli **ordinativi** (+0,9%) mostrano un debole segno positivo dopo oltre due anni di segni negativi.

L'indagine congiunturale mostra, quindi, che, con questo rallentamento della crescita, anche il divario da recuperare, accumulato nel tempo con la crisi economica e con l'arresto dovuto agli eventi pandemici da Covid-19, non si sta colmando come sperato.

Gli effetti della crisi economica si osservano anche sul fronte del credito e, in particolare, nell'andamento dei prestiti concessi alle imprese private che, dal dicembre 2014, sono disponibili al netto delle captive. L'andamento nel tempo ha seguito il ciclo economico e gli eventi che hanno caratterizzato i territori: dal 2015 si osserva un periodo di costante calo dei prestiti, che va dai 13,9 miliardi di euro del gennaio 2015 ai 10,7 miliardi di euro del dicembre 2019. A partire dai primi mesi del 2020 si registra una fase di ripresa, che vede stabilizzarsi a giugno 2020, in piena pandemia da Covid-19, con il valore degli impieghi alle imprese intorno agli 11,2 miliardi di euro. Nei mesi successivi la curva riprende a salire fino a novembre 2020, attestandosi a 11,7 miliardi di euro. Con il mese di dicembre 2020 si rileva una nuova battuta di arresto che termina a dicembre del 2024, con 9,7 miliardi di euro. Da gennaio 2025 si osserva una nuova ripresa, confermata dai dati di giugno 2025 con impieghi alle imprese pari a 10,6 miliardi di euro (+5,5% rispetto a giugno 2024). Da luglio a dicembre il dato si stabilizza intorno al 10,3 miliardi di euro di dicembre 2025.

Totale Industrie in senso stretto (escluse Costruzioni) Produzione, esportazioni, ordinativi e fatturato

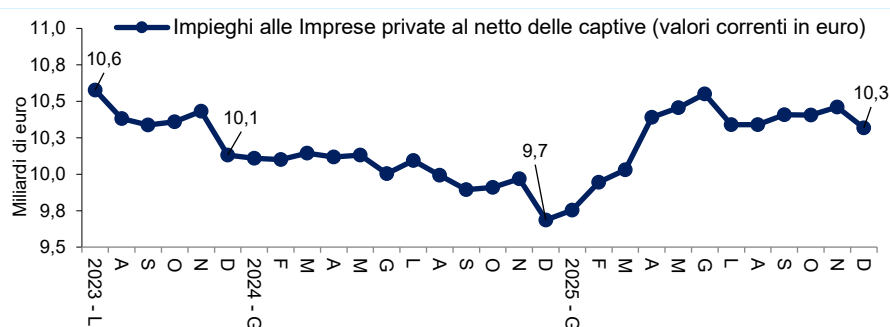
Variazioni % su stesso trim. anno precedente - Periodo 2021 – 2025



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

Impieghi alle imprese private al netto delle captive

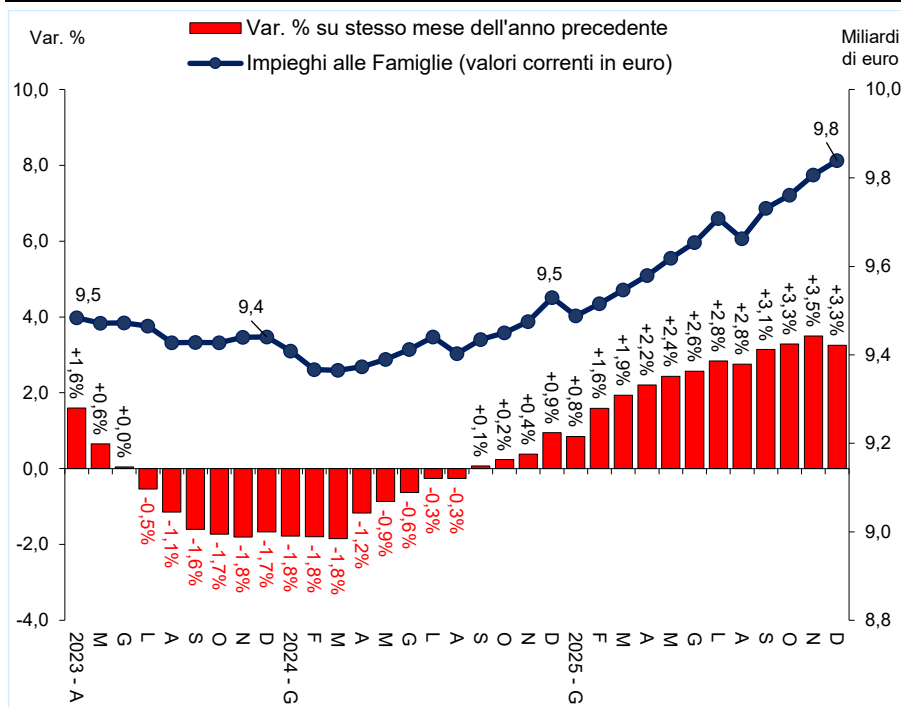
Periodo 2023 -2024



Fonte: Banca d'Italia

Impieghi alle famiglie –

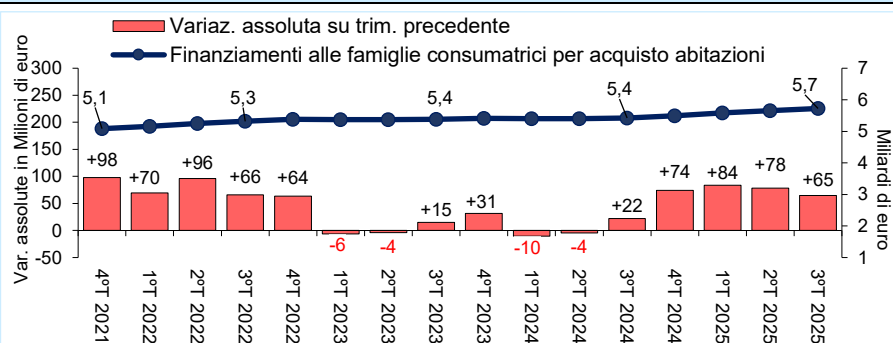
Valori assoluti e variazioni % sullo stesso mese dell'anno precedente
Periodo 2023 – 2025



Fonte: Banca d'Italia

Finanziamenti acquisto abitazioni - famiglie consumatrici

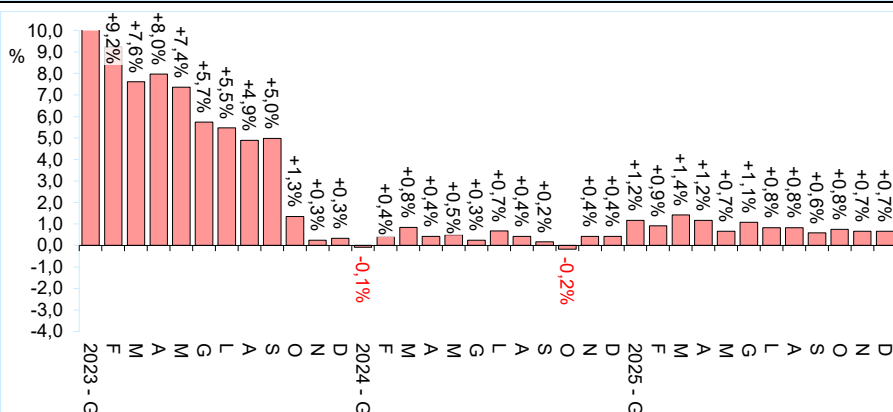
Valori e variazioni assolute rispetto al trimestre precedente
Periodo 2021 – 2025



Fonte: Banca d'Italia

Inflazione (senza tabacchi) – Indice FOI

Variazione % sullo stesso mese dell'anno precedente - Periodo 2023 - 2026



Fonte: Elaborazioni dati Istat

Anche gli impieghi alle famiglie hanno subito gli effetti della crisi economica. Da giugno 2018 (8,7 miliardi) a maggio 2019 (8,6 miliardi), le variazioni rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, seppure lievemente, permangono negative, per riprendere a crescere a partire dal giugno 2019 e raggiungere un nuovo massimo al termine del quarto trimestre 2021 (9,2 miliardi). A novembre 2022 si registra un nuovo punto di massimo per gli impieghi alle famiglie (9,6 miliardi di euro), seguito da un minimo nel marzo 2024 (9,4 miliardi di euro). Da aprile 2024 si torna a crescere fino ad oltre 9,8 miliardi di euro di dicembre 2025, pari al +3,3% rispetto allo stesso periodo del 2024.

La tendenza per la voce dei prestiti a medio e lungo termine per l'acquisto di abitazioni erogati alle famiglie residenti segue l'andamento già osservato per gli impieghi alle famiglie: dalla seconda metà del 2016 i finanziamenti per l'acquisto di abitazioni crescono fino al 4° trimestre 2022 (5,4 miliardi di euro). Dal 1° trimestre 2023 al 2° trimestre 2024 si registra una battuta di arresto, evidenziando un periodo di sostanziale stazionarietà (5,4 miliardi di euro). Dal 3° trimestre 2024 si registra una crescita, con 5,7 miliardi di euro al 30/09/2025 (un saldo positivo di 301 milioni di euro rispetto allo stesso trimestre del 2024, pari a +5,6%).

In riferimento alla dinamica dei prezzi, dal mese di marzo 2020, con il lockdown, si ha un repentino e persistente rallentamento dei prezzi: la variazione dell'indice dei prezzi è negativa fino a ottobre 2020. Dal novembre 2020 la tendenza si inverte, crescendo fino al novembre 2022, dove si raggiunge un punto di massimo (+12,3% rispetto a novembre 2021), che corrisponde ad un'inflazione medio annua per il 2022 pari al +8,0%. Dai primi mesi del 2023 si evidenzia un rallentamento dell'inflazione che corrisponde ad un'inflazione medio annua 2023 pari al +5,4% e per il 2025 al +0,9%. A dicembre 2025 si rileva una variazione positiva (+0,7%) rispetto allo stesso mese del 2024, che corrisponde a +17,0% se riferita allo stesso mese del 2020.

Import - Export

I dati Istat riferiti alle **importazioni** della provincia di Modena nel corso del **quarto trimestre 2025** mostrano, dopo una debole ripresa osservata nel terzo trimestre 2025, un ritorno a variazioni percentuali di segno negativo: con un ammontare complessivo pari ad oltre **1.678 milioni di euro** si rileva una variazione negativa sia rispetto allo stesso periodo del 2024 (-4,7%), che rispetto al 3° trimestre 2025 (-0,5%). Ma, nel confronto con il corrispondente trimestre 2019, il dato è positivo (+16,7%).

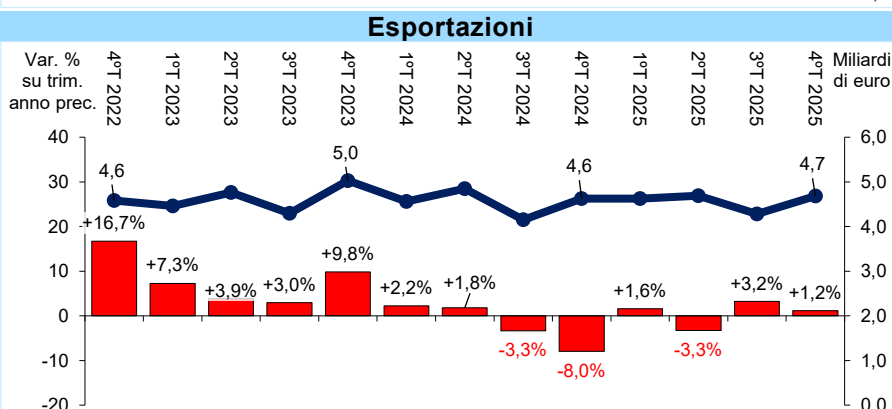
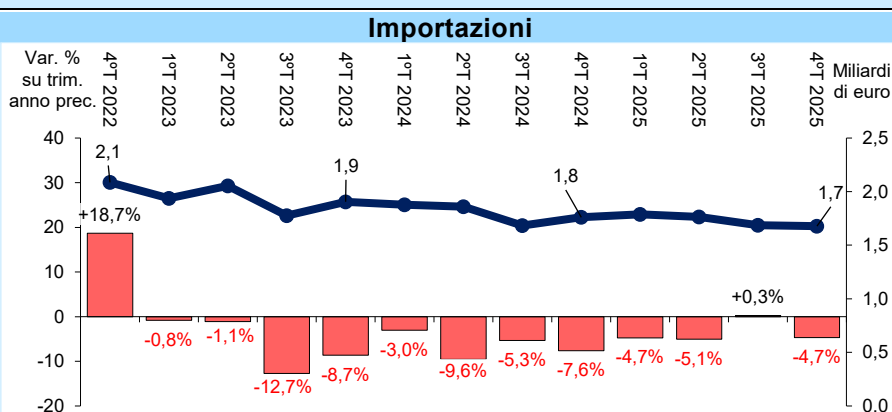
Per i dati relativi alle **esportazioni** si evidenzia un andamento altalenante dell'export: al termine del **quarto trimestre 2025** il valore delle esportazioni si attesta ad oltre **4.681 milioni di euro**, importo che dà luogo a variazioni percentuali positiva rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (+1,2%), al 3° trimestre 2025 (+9,3%) e al 4° trimestre 2019 (+38,9%).

Nel **quarto trimestre del 2025**, per il **settore degli autoveicoli** il volume delle esportazioni è pari a circa **1.532 milioni di euro** (il 32,7% delle esportazioni totali), evidenziando, rispetto al 4° trimestre 2024, una variazione positiva pari a +3,8% (+16,6% rispetto al 3° trimestre 2025 e +61,4% rispetto al 4° trimestre 2019).

Nel **quarto trimestre del 2025**, le esportazioni del **settore della meccanica** presentano un valore pari a oltre **1.221 milioni di euro** (il 26,1% delle esportazioni totali), mostrando una crescita rispetto al 4° trimestre 2024 con una variazione positiva pari a +2,7% (+17,5% rispetto al 3° trimestre 2025 e +33,0% rispetto al 4° trimestre 2019).

Importazioni ed esportazioni totali

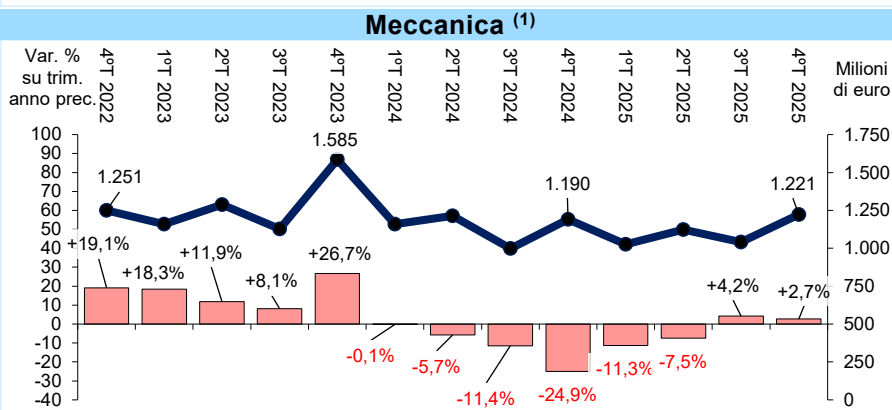
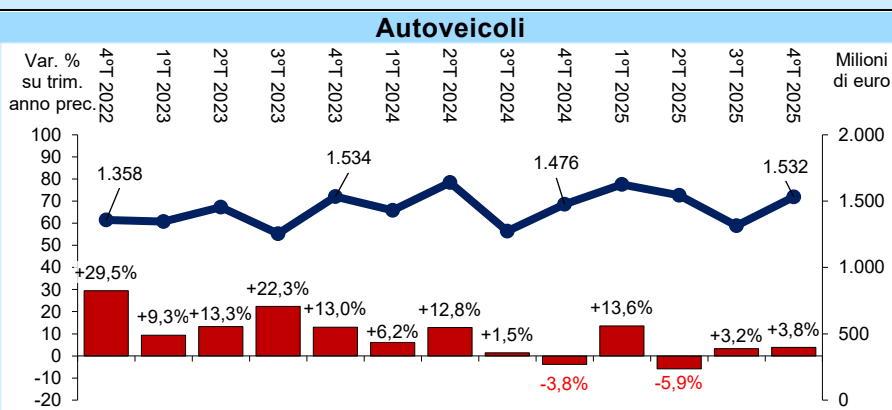
Valori assoluti e variazioni % su stesso trim. anno precedente
Periodo 2022 – 2025



Fonte: Istat (ATECO 2007)

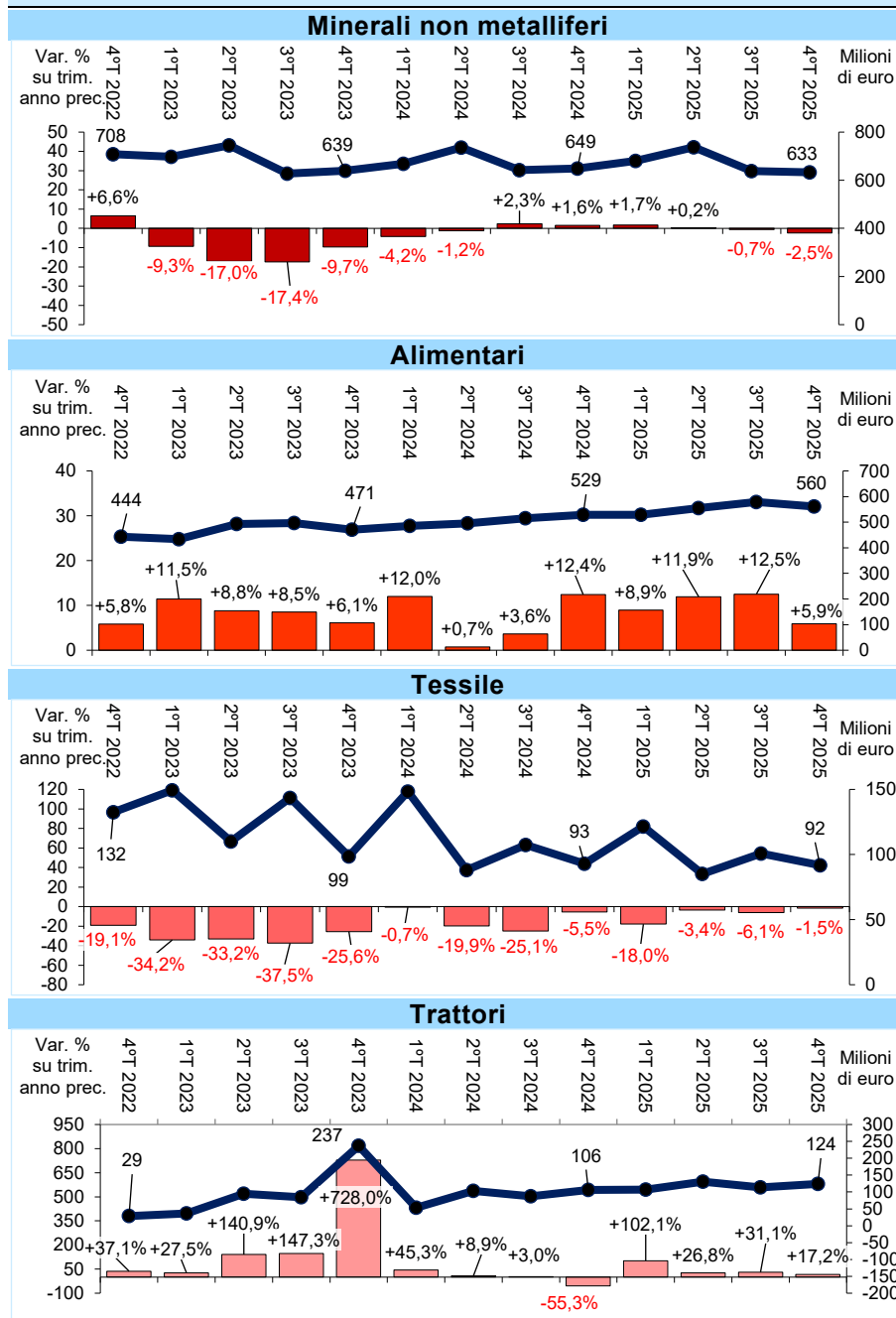
Principali merci esportate –

Valori assoluti e variazioni % su stesso trim. anno precedente
Periodo 2023 - 2023



Fonte: Istat (ATECO 2007 – CH + CK)

Principali merci esportate

Valori assoluti e variazioni % su stesso trim. anno precedente
Periodo 2023 - 2026

Fonte: Istat

Import-Export manifatturiere per area - 4° trimestre 2025

Area	Importazioni			Esportazioni		
	Valore in euro	% sul totale	Var. % trim. anno prec.	Valore in euro	% sul totale	Var. % trim. anno prec.
Totale	1.454.340.165	100,0	-6,8	4.609.062.263	100,0	1,0
Europa	1.085.394.508	74,6	-10,0	2.779.677.400	60,3	5,7
di cui: Germania	354.949.041	24,4	-6,8	541.829.542	11,8	6,6
Francia	79.974.640	5,5	-31,3	428.079.754	9,3	8,6
Regno Unito	43.686.740	3,0	5,5	244.386.333	5,3	3,3
America	84.837.578	5,8	19,0	904.681.886	19,6	-4,3
Asia	254.234.505	17,5	-5,8	744.468.920	16,2	-3,2
Africa	22.415.303	1,5	127,2	117.978.470	2,6	-22,0
Oceania e altri territori	7.458.271	0,5	126,0	62.255.587	1,4	-12,4

Fonte: Istat

Le esportazioni al 4° trimestre del 2025 dei minerali non metalliferi evidenziano una variazione negativa rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-2,5%), attestandosi ad oltre **633 milioni di euro** (il 13,5% delle esportazioni totali, pari al -0,7% rispetto al 3° trim. 2025, ma al +15,9% rispetto al 4° trim. 2019). Riguardo ai **prodotti alimentari, bevande e tabacco**, al quarto trimestre del 2025 l'export ammonta ad oltre **560 milioni di euro** (il 12,0% delle esportazioni totali), che rappresenta una variazione positiva pari al +5,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno 2024 (-3,2% rispetto al 3° trim. 2025 e +62,2% rispetto al 4° trim. 2019). Le esportazioni del comparto **tessile e abbigliamento**, che presentano un andamento legato alla stagionalità del prodotto e che da tempo mostrano un costante decremento, nel 4° trim. 2025, con un valore di quasi **92 milioni di euro** (il 2,0% delle esportazioni totali), presentano una variazione negativa rispetto al 4° trim. 2024 del -1,5% (-9,1% rispetto al 3° trim. 2025 e -43,8% rispetto al 4° trim. 2019). Dopo un lungo periodo caratterizzato da alti e bassi, dal 1° trimestre 2022 anche il **comparto macchine agricole** mostra segni di una decisa ripresa, con un picco positivo nel 4° trimestre 2023 (circa 237 milioni di euro): nel 4° trimestre del 2025 l'export del comparto ammonta a circa **124 milioni di euro** (il 2,6% delle esportazioni totali), rappresentando una variazione positiva rispetto al 4° trim. 2024 pari al +17,2% (+2,6 rispetto al 3° trim. 2025 e +351,2% rispetto al 4° trim. 2019).

In rapporto alle aree di destinazione delle **esportazioni manifatturiere** provinciali, anche per il 4° trimestre del 2025, l'Europa risulta la meta principale delle merci prodotte (2.780 milioni di euro, il 60,3%). I paesi di destinazione prevalente sono: la Germania, la Francia e il Regno Unito. L'America e l'Asia assorbono nel complesso il 35,8% dell'export complessivo (1.649 milioni di euro).

Gli Stati Uniti spiegano il 78,2% del valore delle esportazioni in America (15,4% del totale delle esportazioni) e il 61,5% dell'import dall'America (3,6% del totale delle importazioni), mentre la Cina spiega l'9,5% del valore dell'export in Asia (1,5% del totale delle esportazioni) e il 63,8% dell'import dall'Asia (11,2% del totale delle importazioni).



01

Anno 2026

Note congiunturali - economia

Provincia di Modena

A cura dell'Ufficio Statistica

<https://www.provincia.modena.it/modenastatistiche/>
<https://www.provincia.modena.it/modenastatistiche/dati-e-osservatori/note-congiunturali-online/>

Seconda edizione - Modena, luglio 2026